

L'AQUILA, RATEIZZAZIONE BOLLETTE E CANONI. DE SANTIS: "LA MAGGIORANZA DI CENTRODESTRA SCAPPA"

30 Luglio 2021



L'AQUILA - "Il Consiglio comunale odierno chiamato a discutere, fra gli altri argomenti, la mia mozione per la rateizzazione delle bollette dei consumi di gas e dei canoni di locazione e di compartecipazione, si è sciolto per mancanza del numero legale proprio al momento della discussione dell'argomento".

Lo scrive, in una nota, Lelio De Santis, capogruppo Cambiare Insieme-Idv al Consiglio comunale dell'Aquila: "Tutti i consiglieri di maggioranza sono fuggiti dal loro dovere, non assumendosi le loro responsabilità e non consentendo la discussione di un argomento delicato che riguarda oltre 4 mila famiglie, che dovrebbero pagare entro agosto ed in un'unica soluzione somme salate, anche di migliaia di euro!".

"Ricordo che l'argomento era all'0dg già nel precedente Consiglio e fu rinviato per consentire al Sindaco ed alla Giunta di valutare le soluzioni tecniche, ma evidentemente il motivo era diverso ed oggi si è esplicitato: la maggioranza di centrodestra non vuole ascoltare una richiesta di buon senso che consentirebbe a tutti di pagare il giusto nei modi possibili, con rate sulla base del reddito ISEE".

"Il Consiglio comunale, scommetto, non si riunirà in agosto ed i problemi saranno solo delle tantissime famiglie che dovranno decidere se mangiare o pagare le bollette! Ma un problema serio riguarderà anche il Comune che rischia di non incassare quanto dovuto, per gli inevitabili contenziosi e per le possibili prescrizioni! Una vergogna indicibile, che offende migliaia di famiglie che aspettavamo comunque una risposta...che l'attuale maggioranza non ha avuto il coraggio di dare", chiosa De Santis.